



SIOSS - Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali
di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147

ALLEGATO A - RISPOSTE ALLE DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

Domande		Risposte
Informazioni generali		
L.1	Se il servizio non è stato attivato durante il 2024, il modulo va finalizzato vuoto (senza alcun dato o nota)?	Occorre finalizzare e specificare in nota che "Il servizio non è attivo".
L.2	Se per l'annualità 2024 il dato di un servizio è 0, possiamo finalizzare mettendo 0?	Occorre finalizzare il modulo vuoto e specificare in nota la motivazione.
L.3	Se nel 2024 non sono stati raccolti i dati di uno specifico LEPS, come possiamo procedere?	Occorre cercare di reperire il dato, in alternativa si può ricorrere ad una stima.
L.4	Per alcuni LEPS stiamo utilizzando fondi PNRR e capofila è un Ambito per l'intero Distretto. come facciamo per la rendicontazione economica. Può caricare tutto il capofila?	No, l'unità di rilevazione è l'ambito territoriale sociale per cui l'ambito capofila deve inserire i dati relativi ai propri beneficiari e fornire ai partner i dati di loro competenza, inclusa la rendicontazione economica. Per il caricamento dei dati ciascun ambito partner potrà utilizzare la forma associativa "Gestione sovra-ambito" appositamente creata tra le altre forme associative selezionabile come soggetto attuatore preventivamente nell'allegato 1 e quindi nei moduli di approfondimento.
L.5	Relativamente al monte ore settimanale si intende monte ore per operatore o la somma delle ore svolte dai professionisti, ad esempio se il servizio è svolto da 3 educatori va segnato monte ore di 5	Va indicata la somma delle ore settimanali di tutti e tre (nell'esempio proposto 15)

	(media delle ore svolte ad operatore) o 15 (somma delle ore settimanali di tutti e tre)?	
L.6	Il monte ore settimanale degli operatori deve essere complessivo, riguardare tutti gli operatori coinvolti?	Sì, occorre sommare le ore settimanali che ciascun operatore coinvolto dedica allo specifico servizio/intervento LEPS.
L.7	Nel monte ore del personale, sia dell'ente attuatore che del personale esternalizzato, va inserito solo il monte ore relativo a quel leps?	Sì
L.8	Per professionisti coinvolti si intendono tutti quelli presenti sul territorio di competenza oppure solo quelli che sono intervenuti sulla specifica problematica e quindi nei soli casi del 2024.	Solo quelli che intervengono nell'anno di riferimento nello specifico servizio/intervento.
L.9	Per il calcolo del personale quale criterio di calcolo va utilizzato se il personale non è dedicato a una specifica area di intervento?	Si indica il numero di tutto il personale occupato nella realizzazione dello specifico LEPS (anche solo per parte del proprio orario di lavoro) nell'anno di riferimento. Nel computo del monte ore si sommano il numero di ore dedicate settimanalmente per lo specifico LEPS da ciascun professionista/operatore indicato.
L.10	Nelle tabelle delle fonti di finanziamento di ciascuna scheda, va indicata la somma totale che si riceve a monte per ciascun LEPS oppure la cifra spesa per gli interventi e il numero di persone che si dichiarano nelle tabelle precedenti?	Vanno indicate le somme impegnate e imputate alla specifica annualità di riferimento, utili all'erogazione del LEPS, secondo le previsioni del D Lgs 118/2011 e relativi allegati. Si evidenzia in particolare, l'Art.56 (impegni di spesa) comma 1: "Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste. dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Le spese sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi."
L.11	Se si è in coprogettazione la gestione è mista?	Mista se il partner è privato, diretta se è il partner è pubblico

L.12	Le sezioni dedicate ai finanziamenti considerano le somme impegnate, spese o rendicontate?	Si veda al riguardo L.10
L.13	Nella tabella importi va indicata la quota di finanziamento totale ricevuta a monte o la spesa effettivamente usata per gli interventi e le persone indicate nelle tabelle precedenti?	La spesa effettiva per gli interventi attuati nell'anno di riferimento. Al riguardo si veda anche L.10.
Allegato A1 – Pronto intervento sociale		
L1.1	Target violenza, in caso di multi problematicità (violenza assistita + abuso), dove va inserito il dato?	Va scelta la problematica prevalente, anche in relazione alla gravità. Se non si riesce a collocare in nessuna delle tipologie indicate nella scheda Allegato A1 selezionare la casella altro.
L1.2	Nell'anno di rilevazione era attiva una sperimentazione territoriale del servizio di pronto intervento sociale, relativa alla mappatura delle situazioni di emergenza e messa a disposizione di un piccolo paniere per gli interventi, questa fase di sperimentazione è da inserire?	Si, se si tratta di servizio effettivamente espletato.
L1.3	Tra gli Interventi l'attività di aggancio e ascolto sarebbe prevenzione e quindi non da associare ad un pronto intervento sociale che eroga servizi in emergenza.	Vanno inserite anche le attività di aggancio e ascolto in quanto si tratterebbe della prima fase del PIS che infatti prevede una prima valutazione professionale documentando ogni azione e predisponendo un progetto di aiuto urgente che deve essere tracciato nel sistema informativo sociale in uso nel territorio.
L1.4	Le attività di aggancio, ascolto e lettura attraverso UDS vengono svolte nell'ATS ma non dall'equipe PIS, dall'equipe Grave Marginalità. Il dato va inserito qui comunque?	Qualora si presenti una situazione di urgenza ed emergenza, l'intervento può essere realizzato dall'Assistente Sociale reperibile che si reca presso il luogo in cui si è verificata l'emergenza (uffici delle Forze dell'Ordine del territorio, Ospedale, ecc.) oppure altre figure individuate (UDS, ecc.). Il dato va comunque inserito se si è trattato di un intervento di risposta a situazioni di emergenza ed urgenza a prescindere dal soggetto interveniente.
L1.5	Tra gli Interventi non dovrebbe comparire l'Housing first perché non è un intervento in emergenza urgenza ma fa parte di un progetto a lungo termine per le persone.	Con riferimento alle tipologie indicate al punto 6 dell'Allegato A1 vanno inseriti gli interventi attivati per fare fronte a situazioni di emergenza ed urgenza sociale. Gli interventi di housing first e housing led vanno considerati in questo contesto quando attivati per dare una risposta immediata e tempestiva a fronte di bisogni non differibili, presenti in forma acuta e grave.
L1.6	Per n. equipe integrate si intende la tipologia di equipe	

	attivate o il numero di incontri svolti?	Per numero di equipe integrate si intende il numero di equipe attivate.
L1.7	Per Protocollo si intende procedura formalizzata e ufficializzata, o anche procedure operative concordate dalla rete a livello operativo? (non ancora sottoscritto ufficialmente dai vertici)	Per Protocollo si intende una procedura formalizzata e ufficializzata con atti formali.
L1.8	Per n. verde si intende un numero a disposizione della popolazione?	Sì, si intende un numero che fa riferimento ad una centrale operativa dedicata specificamente al PIS e a disposizione di tutti.
L1.9	Allegato A1 se lo stesso beneficiario accede tre volte in un anno al servizio devo contarla una volta o tre volte?	Una volta in quanto beneficiario nella sezione 3, tutte le volte che accede al servizio a fronte di una situazione di urgenza emergenza indifferibile nella sezione 6. Più precisamente, nella sezione 3, per beneficiario si intende ogni individuo che accede al PIS. In tal caso l'informazione sul beneficiario verrà inserita una sola volta, a prescindere dal numero di interventi effettuati in suo favore. Invece, nella sezione 6 l'informazione riguarda la quantità di servizi erogati per tipologia e verrà inserita tutte le volte in cui il beneficiario richiederà un intervento.
L1.10	Nella scheda Pronto Intervento sociale i minori stranieri non accompagnati vanno inseriti al punto 2 nelle situazioni di abbandono di persona non autosufficiente?	Gli interventi in favore di minori stranieri non accompagnati vanno inseriti nella tipologia individui della fascia di età 0-17 anni avendo cura di indicare la condizione di emergenza e urgenza indifferibile per "situazioni di grave povertà".
L1.11	Per individui si intendono anche le singole persone appartenenti a nuclei, anche monoparentali?	Per individui si intendono anche le singole persone appartenenti a nuclei. Alcune tipologie di emergenza sono di carattere personale e riguardano il singolo, a prescindere dall'appartenenza ad un nucleo familiare. In tal caso l'intervento verrà registrato nella sub sezione "INDIVIDUI" della sezione 3. Invece, per le tipologie di emergenza che riguardano il nucleo nel suo complesso, verranno registrate sia le informazioni sugli individui che compongono il nucleo (nella sub sezione "INDIVIDUI") che le informazioni sulla tipologia di nucleo, nella sub sezione "NUCLEI".
L1.12	PIS target violenza: quando la vittima di violenza ha figli, è un nucleo familiare; il dato dove va inserito?	Il dato da rilevare riguarda l'individuo vittima di violenza. Qualora il minore sia a sua volta vittima, ad esempio di violenza assistita, va indicato ma separatamente.

Allegato A2 – Supervisione del personale dei servizi sociali

L2.1	Relativamente alla Supervisione per il 2024 saranno importati i dati dalla piattaforma Multifondo oppure questo avverrà dal 2025.	L'importazione delle informazioni sarà possibile a partire dalla raccolta dati 2025.
L2.2	Chi non ha effettuato la supervisione nel 2024 deve compilare comunque la scheda?	Si conferma l'obbligatorietà del monitoraggio del LEPS. Pertanto, la scheda andrà finalizzata, specificando in nota che "nell'anno di riferimento non è stata effettuata la supervisione".
L2.3	La voce relativa alla supervisione A4 non è presente. Dove inserire le relative informazioni?	La supervisione A4 non è, ad oggi, un LEPS. Si ricorda che tale azione è residuale e devono essere garantite le azioni A1, A2 e A3. Pertanto, sono da rendicontarsi le sole azioni che costituiscono il Livello essenziale delle Prestazioni.
L2.4	Relativamente al modulo della supervisione, come ATS siamo capofila per tutti gli ambiti territoriali presenti nel territorio del Distretto Area Metropolitana Centro dell'AslTO3, ciascuno carica i propri dati numerici relativi ad operatori ecc..., mentre la spesa viene inserita interamente dal capofila. È corretto?	No, il monitoraggio ha come unità di rilevazione l'ATS, pertanto, tutte le informazioni devono essere riportate a livello di ambito territoriale. Si veda anche risposta a quesito L.4
L2.5	Il nostro Ambito utilizza l'FNPS per l'A4, Azione non presente nella scheda SIOSS. Dobbiamo rendicontare lo stesso il FNPS usato per l'A4, o solo il fondo PNRR che finanzia le azioni A1 A2 e A3?	Al riguardo si veda risposta a quesito L2.3
L2.6	Al punto 3.1 chiediamo se siano da specificare le tipologie di contratto solo dei beneficiari assistenti sociali o anche delle altre figure professionali.	Laddove sia valorizza l'azione A3 "Supervisione di équipe multiprofessionale" al punto 3, beneficiari, al punto 3.1 dovranno essere indicate le tipologie contrattuali anche delle "Altre figure professionali" inserite.
L2.7	In merito alla supervisione del personale, non possiamo scorporare la spesa visto che racchiude, nel nostro caso 4 zone sociali, come dobbiamo procedere per l'inserimento delle risorse?	Il capofila deve indicare agli ambiti partner i dati di loro competenza, compresa la quota spesa rispettiva (valore effettivo o se non scorporabile, stima sulla base del numero dei beneficiari).

Allegato A3 – Dimissioni protette

L3.1	Per protocolli integrati sociali/sanitari si intendono i casi in cui si siano attivati percorsi valutativi come per il Piemonte l'UVG?	Sì
L3.2	Dobbiamo inserire anche l'assistenza domiciliare finanziata con POR FSE+?	Occorre considerare tutte le risorse dedicate al raggiungimento del LEPS dimissioni protette nell'anno 2024.
L3.3	Le dimissioni protette residenziali nel nostro ambito si riferiscono al passaggio in RSA a seguito di ricovero ospedaliero. Nel format si fa riferimento a senza dimora o precarietà abitativa.	Nella scheda di riferimento ci si riferisce a situazioni nelle quali i beneficiari sono in condizioni di non avere un luogo di residenza o in precarietà abitativa.
L3.4	Per anziani non autosufficienti intendiamo con certificazione?	Si intende con certificazione e per certificazione si intende indennità di accompagnamento oppure non autosufficienza stimata dalla apposita Unità di valutazione multidimensionale.
L3.5	Per dimissioni protette, si intendono solo quelle dagli ospedali?	La "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto sanitario che può essere un ospedale o altro setting assistenziale che garantisce una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali territoriali dell'Asl di appartenenza e dell'Ente locale.
L3.6	Al punto 3 al capoverso anziani non auto e in condizioni di fragilità deve essere una somma dei due precedenti.	No, si tratta di anziani che presentano sia la condizione di non autosufficienza che quella di fragilità sociale.
L3.7	Lo stesso beneficiario può essere conteggiato sia come patologia oncologica che ortopedica o va indicata solo una patologia? Il totale deve essere pari al totale dei beneficiari, quindi, o può essere più alto in caso di comorbidità?	Per ciascun beneficiario è possibile indicare una o più patologie. Pertanto, il totale delle patologie in presenza di casi di comorbidità sarà maggiore del totale dei beneficiari.
L3.8	Dimissioni protette verso le residenze: si intendono tutti gli anziani che si trovano in un regime di sistema di ricovero in continuità assistenziale (periodo di compartecipazione della retta)?	No, si tratta di persone che si trovano in situazione di fragilità, che non hanno la possibilità di ricevere cure nel proprio domicilio e che necessitano di una dimissione da strutture sanitarie in forma protetta anche verso le RSA.
L3.9	Per le dimissioni protette qual è il periodo di riferimento della dimissione?	Fino ad un massimo di 60 giorni dopo la dimissione.
L3.10	Per quanto riguarda l'allegato 3.1 Dimissioni Protette a Domicilio: per numero di beneficiari si intende tutte le persone dimesse e prese in	La richiesta è diretta ad avere informazioni circa il numero di tutti coloro che hanno fruito del servizio di dimissione protetta nell'arco della annualità in esame.

	carico dalla COT o solo coloro che hanno beneficiato di interventi finanziati con fondi dedicati?	
L3.11	Al momento, nel nostro territorio, la spesa per i servizi ricevuti a domicilio, anche in fase di dimissione, risulta ancora completamente a carico degli utenti.	Nel caso specifico si può dichiarare che al momento non sono state ancora destinate risorse pubbliche allo scopo. In merito si evidenzia tuttavia, che sono disponibili risorse mirate, stanziare a livello statale.
L3.12	Considerato che il Progetto "Dimissioni protette" viene gestito in forma associata da più ambiti, si chiede se sia necessario procedere con la compilazione della scheda riferita al nostro ATS o se dobbiamo astenerci dall'inserimento dei dati per evita sovrapposizioni. Nel caso in cui la compilazione delle schede siano di responsabilità di ogni singolo ATS associato, come possiamo procedere con l'inserimento dati nei punti n. 1-4 e 7, essendo fondi ed informazioni gestite dall'ente capofila?	L'unità di rilevazione del SIOSS è l'ATS, pertanto, nel caso di forme associate tra più ambiti, ciascun ATS dovrà inserire la parte di propria competenza. Le informazioni di cui il partner non dispone devono essere richieste al capofila. Per il caricamento dei dati ciascun ambito partner potrà utilizzare la forma associativa "Gestione sovra-ambito" appositamente creata tra le altre forme associative selezionabile come soggetto attuatore preventivamente nell'allegato 1 e quindi nei moduli di approfondimento.
L3.13	Per quanto riguarda le dimissioni protette a domicilio, nella scheda relativa alla platea dei beneficiari dobbiamo considerare solo i nuovi utenti; quindi, al netto di coloro già presi in carico nel progetto PNRR M5I1.1.3 'Dimissioni protette'? Oppure possiamo includere anche questi ultimi, tenuto conto che nel nostro progetto, sempre afferente al PNRR, le persone restano in carico agli operatori del servizio di assistenza domiciliare?"	Nella compilazione della scheda devono essere considerati tutti i beneficiari che hanno fruito nella annualità di riferimento del servizio dimissioni protette.
L3.14	LEPS dimissioni protette verso le residenze: la condizione di precarietà abitativa è da intendersi in senso letterale (solo coloro la cui abitazione	Si intendono anche situazioni in cui i beneficiari, al rientro da un ricovero, non abbiano la giusta rete di supporto nel proprio domicilio.

	non sia idonea ad accoglierli al rientro dall'ospedale) oppure include anche coloro che, non siano supportati da una rete formale o informale adeguata, che consenta loro il rientro e la permanenza a domicilio anche in relazione alla condizione di bisogno assistenziale di tipo severo?	
--	--	--

Allegato A4 – Prevenzione dell’allontanamento familiare

L4.1	In relazione alla sezione n. 5 - Tipologia dei dispositivi attivati - si intendono i dispositivi attivati nell'anno di riferimento 2024 o vengono conteggiati anche i dispositivi attivati nel 2023 ma ancora in corso nel 2024?	I dispositivi attivati sono calcolati con riferimento ai bambin*/ragazz* (0-17 anni) in accompagnamento da parte di una equipe multidisciplinare nel corso dell'anno 2024. I singoli dispositivi vengono conteggiati relativamente ai beneficiari quando sono stati attivati almeno una volta nel corso dell'accompagnamento. Ad esempio, se i beneficiari nel corso del 2024 sono 20 e il servizio di Educativa domiciliare e/o territoriale non è stato attivato per un beneficiario, il numero in corrispondenza del dispositivo sarà n. 19; se ai Gruppi con i bambini partecipano 15 beneficiari, il numero in corrispondenza del dispositivo sarà n. 15; se i Gruppi con i genitori non sono stati attivati, il numero in corrispondenza del dispositivo sarà n. 0.
L4.2	In relazione al dispositivo "Gruppi genitori" e "gruppi bambini" si conteggia il n° di edizioni dei gruppi messi a disposizione o il n° attivati per ogni famiglia?	Si conteggia il dispositivo se è stato attivato per il beneficiario nel corso dell'accompagnamento che è avvenuto nel 2024. Ad esempio, se i beneficiari nel corso del 2024 sono 20 e se ai Gruppi con i bambini partecipano 15 beneficiari, il numero in corrispondenza del dispositivo sarà n. 15; se i Gruppi con i genitori non sono stati attivati, il numero in corrispondenza del dispositivo sarà n. 0.
L4.3	In relazione alla sezione 4 - Professionisti coinvolti - alla voce " di cui operatore" si intendono operatori coinvolti nella composizione delle EEMM?	Sì. Nello specifico i dati precaricati in SIOSS utilizzano le informazioni degli operatori inseriti nella sezione 'Equipe Multidisciplinare' del Mondo del Bambino, Inoltre: - vengono inclusi nel conteggio anche gli operatori nel ruolo di coach; - vengono conteggiati anche i profili che in data estrazione risultano "DISABILITATI"; - i valori mancanti NON sono stati considerati, pertanto sono stati esclusi tutti i casi in cui almeno una tra le due variabili in gioco (professione/ente o professione/ruolo) non è popolata; - i dati inseriti non sono stati "riclassificati": vengono contati solo quelli inseriti correttamente dal menù a tendina di RPMonline, quelli compilati in modalità testo ricadono tutti nelle variabili "Altro".

Allegato A5 – Residenza fittizia

L5.1	Sono dati a titolarità comunale e il nostro ATS accede a SIOSS come Unione. Mettiamo un dato cumulativo? Le risposte ad alcuni item, tipo "è stata creata una via fittizia", possono valere solo per una parte del territorio; come gestiamo queste risposte?	Ciascun Comune avrà cura di trasmettere all'Unione i propri dati in modo da consentire all'ente di inserire nella scheda Allegato A5 "residenza fittizia" i dati di ciascuno. La scheda con le sezioni da 2 a 7 va infatti compilata "per ogni soggetto attuatore (Comune o forma associata).
L5.2	Per la residenza fittizia non siamo a conoscenza dei percorsi fatti direttamente dagli uffici anagrafe dei singoli comuni senza il coinvolgimento del servizio sociale.	Il dato potrà essere richiesto agli uffici anagrafe anche attraverso il coinvolgimento dei servizi sociali dei comuni dell'Ambito.
L5.3	Possiamo calcolare anche le residenze fittizie dei MSNA?	Sì, se i beneficiari vi hanno avuto accesso tramite servizi di accompagnamento alla residenza fittizia attivati dai servizi sociali.
L5.4	Per Allegato A5 vanno inseriti anche gli apolidi tra i beneficiari?	Sì, la rilevazione riguarda tutti i beneficiari che hanno avuto accesso ai servizi per la residenza fittizia.
L5.5	La valorizzazione delle risorse potrebbe essere una ricostruzione molto complessa, rischiando di non valorizzare a sufficienza la spesa, soprattutto di personale da parte dei Comuni per l'attività di anagrafe il cui soggetto attuatore non è l'ATS.	Va indicato il personale dedicato ai servizi di accompagnamento alla residenza fittizia anche parzialmente ovvero le ore di servizio effettivamente prestate nonché le ore di servizio prestato dagli operatori dell'anagrafe che ha operato in collaborazione con il servizio sociale.
Allegati A6 e A7 – Progetti dopo di noi e vita indipendente		
L6.1	Nel 2024 abbiamo avuto in carico beneficiari nell'ambito del Dopo di Noi e di Vita Indipendente a valere però su finanziamenti riconducibili ad annualità precedenti. Dobbiamo inserirli?	Devono essere inseriti tutti i beneficiari che nell'anno 2024 hanno fruito dei servizi "Dopo di noi" e di "Vita indipendente" e le relative fonti del finanziamento.
L6.2	Nelle schede dopo di noi e vita indipendente, sezione 3 "numero di beneficiari, le classi di età sono: 18-34 35-54 oppure 18-35 36-54?	Lo schema ricalca il decreto ma nella pagina da compilare è specificato che la prima classe di età, 18-35 è da intendersi 35 non compiuti.
L6.3	Va considerato l'anno solare 2024 di attivazione dei servizi seppure il fondo che finanzia gli stessi sia riferito ad annualità precedenti, è corretto?	Sì. Il periodo di riferimento dell'erogazione del LEPS è quello relativo all'annualità 2024 a prescindere dalla data di assegnazione del fondo.
L6.4	Cosa si intende per Housing sociale e soluzioni alloggiative co-housing?	Sono quelle previste dal decreto interministeriale 23 novembre 2016, art. 3, co. 4.

L6.5	Rispetto al leps Dopo di noi dobbiamo inserire i beneficiari e le attività anche di progetti di avvicinamento all'autonomia come laboratori e palestre di autonomia o solo beneficiari di inserimenti in convivenze guidate in case destinate a progetti del dopo di noi?	La scheda di rilevazione attinente al Dopo di noi contiene l'indicazione delle attività che sono ricomprese tra quelle dedicate al raggiungimento degli obiettivi. Tra di esse possono essere inseriti i relativi beneficiari.
L6.6	Per quanto riguarda il finanziamento del Dopo di Noi, il nostro ambito nel 2024 ha utilizzato sia fondi PNRR sia fondi nazionali. Nella rendicontazione inseriamo entrambi i finanziamenti, sia come utenza sia come fondo di finanziamento?	Occorre indicare tutte le fonti di finanziamento utilizzate per fornire servizi ai beneficiari 2024.